



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DECRETO n. 10 del 21 maggio 2019

OGGETTO: Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Treviso - Allegato E
intervento di cui al rigo 86.

Revoca del contributo e accertamento dell'economia.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI

DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017, n. 4 del 22 dicembre 2017 e n. 1 dell'1 aprile 2019;

ATTESO che, con riferimento alla Provincia di Treviso, con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 86 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
86	Provincia di Treviso	Provincia di Treviso	TV	Comune di Tarzo	Sistemazione versante in frana in località Piai del Comune di Tarzo (comprese indagini geognostiche preliminari) allo scopo di ripristinare tratto di strada che conduce ad abitazioni principali di due famiglie attualmente isolate.	200.000,00



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

VISTA la nota prot. n. 192275 del 16 maggio 2019, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto "*Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 - Provincia di Treviso - Allegato E intervento di cui al rigo 86. Invio della proposta di revoca del contributo e accertamento dell'economia.*";

CONSIDERATO che nella suddetta proposta di revoca, viene preso atto della nota del RUP della Provincia di Treviso prot. n. 40616 del 13.05.2016, acquisita agli atti al prot. n. 189915 del 16.05.2016 e dell'allegata relazione predisposta in data 04.05.2016 dal competente Dirigente provinciale dell'Ufficio Difesa del Suolo, con la quale viene comunicato quanto segue:

- le attività segnalate, durante la prima fase, per il ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso, poi finanziate con Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, in origine considerate di competenza provinciale, in realtà non lo erano, come verificato solo a seguito di approfondimenti specifici.

In particolare gli uffici provinciali avevano ritenuto che la situazione si potesse configurare come interruzione della viabilità pubblica, mentre solo successivamente è stato possibile appurare che tanto il tratto interrotto di sede stradale quanto i settori di versante in dissesto a monte e a valle dello stesso, risultavano di proprietà privata;

- alla luce di quanto sopra descritto, la Provincia ha visto venir meno, nel caso in trattazione, i presupposti di competenza per un proprio intervento finalizzato alla tutela di una pubblica incolumità;

- il Comune di Tarzo (TV), preso atto della situazione, ha ritenuto di prendersi carico direttamente della gestione degli interventi di sistemazione necessari a garantire l'accesso alle abitazioni, chiedendo ai vari soggetti coinvolti, compresi i privati, un supporto economico;

- la Provincia di Treviso ha dato riscontro alla suddetta richiesta concedendo al Comune un contributo di Euro 50.000,00 a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione dell'intervento, in aggiunta alle spese già in precedenza sostenute per una parte delle indagini preliminari condotte subito dopo il verificarsi degli eventi, i cui esiti sono stati successivamente utilizzati per la formulazione finale degli elaborati progettuali commissionati dal Comune;

- in conclusione, le risorse economiche destinate dalla Provincia di Treviso alla sistemazione del dissesto in argomento, non sono state utilizzate per un intervento diretto, in quanto non giustificabile da criteri di stretta competenza;

PRESO ATTO che i lavori previsti dall'intervento finanziato di cui all'Allegato E, rigo 86 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, realizzati dal Comune di Tarzo (TV) con risorse diverse da quelle di cui all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014 assegnate alla Provincia di Treviso, hanno comunque consentito il raggiungimento degli obiettivi di cui alla citata nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 532368 del 23 novembre 2012, in particolare quello di fronteggiare i danni subiti a seguito dell'evento calamitoso e la conseguente ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione, come documentato dalla Provincia stessa;

CONSIDERATO che, per le motivazioni di cui ai precedenti paragrafi, l'obbligazione nei confronti del beneficiario non è più sussistente e, conseguentemente, le risorse assegnate per l'intervento in oggetto non risultano più necessarie per il finanziamento delle opere originariamente individuate;

RILEVATA pertanto l'insussistenza del credito della Provincia di Treviso per Euro 200.000,00, corrispondente all'importo impegnato in favore dell'Amministrazione stessa per l'intervento di cui al rigo 86, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DATO ATTO pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Contributo definitivo (Euro)	Tipologia liquidazione	Economie
86	O.C. 3/2014, All. E	200.000,00	0,00	0,00	REVOCA	200.000,00

VISTE le disposizioni di cui all'art. 7 dell'Ordinanza commissariale nr. 3 del 2014;

CONSIDERATO che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento di cui al rigo 86, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014;
3. di rilevare l'insussistenza del credito della Provincia di Treviso per Euro 200.000,00, corrispondente all'importo impegnato in favore dell'Amministrazione stessa per l'intervento di cui al rigo 86, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;
4. di accertare in Euro 200.000,00 l'economia di spesa per l'intervento di cui al rigo 86, Allegato E, dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, rispetto a quanto impegnato complessivamente con Ordinanza commissariale n. 5 del 2014, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto – Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia